

Novità nel mondo del pallone

Il consiglio della Federcalcio ha deciso i tagli della serie C Due stagioni di transizione prima dei campionati ristrutturati

Aumentano gli 007 e i giudici degli organismi di inchiesta Mazzola e Rivera assunti come nuovi «colletti bianchi»

Una rivoluzione in provincia

Il Sovrano è sempre più assoluto

Matarrese prosegue a colpi di machete e con abili manovre a disboscare il groviglio calcistico. L'idea è riuscita: quello che negli anni non era riuscito a commissari straordinari, presidenti e capocchia vari, ridisegnare la mappa del calcio in base a criteri professionali, senza tenere conto delle pressioni campanilistiche e fuori provinciali. E al sovrano assoluto è riuscita un'altra impresa: mettere in sordina dietro una scrivania Mazzola e Rivera da sempre diavolo e acqua santa. Un matrimonio perennemente mai celebrato come si ricordava Valcareggi. La Federcalcio è diventata una specie di pensionato di vecchi campioni. Insieme ai due ultimi arrivati sono stati spediti De Sisti, Riva, Tardelli, Rocca e chissà che qualcun altro non venga accolto a braccia aperte.



Antonio Matarrese 49 anni presidente della Federcalcio

Molte novità per il calcio italiano sono scaturite dal Consiglio della federazione tenuto ieri a Roma dal presidente Figc Matarrese. «Tagli» subiranno il campionato di C2 e l'interregionale. Saranno incrementati i contributi per le squadre di C1. Si prepara l'Albo professionale dei procuratori. Si potenzia l'ufficio indagini. E il settore tecnico insieme a un organico due grandi ex: Mazzola e Rivera.

ROMA. L'annuncio era stato dato da tempo. «La serie C sarà ridimensionata, più o meno così suonavano le parole di Matarrese nel giorno del straordinario di una Lega gestita per anni da Cestani. Ieri il Consiglio federale ha confermato le intenzioni del suo presidente. La serie C sarà ristrutturata (come pure l'interregionale) con i tagli di molte squadre. La riduzione degli organici avverrà in due stagioni di transizione (90/91 e 91/92) che porteranno - a partire dal 1992/93 - ad una serie C2 ridimensionata sui tre gironi di diciotto squadre (però i club passano da 72 a 54 restando fuori in 18). Per quanto riguarda l'interregionale le squadre passeranno addirittura a 162 (da 216 che erano) ripartite in 9 gironi da 18. «I club saranno ben 54 e il torneo cambierà anche nome da interregionale a diventerà campionato di calcio di serie C». Il presidente di Lega non ci ha chiesto questa cifra perché la Figc ha già anticipato a dieci società (Roma Lazio Sampdoria Genova Palermo Cagliari Fiorentina Verona Udinese e Bologna) indennizzi per oltre tredici miliardi di lire finanziati da residue delle società avranno utili. Ho letto quanto dichiarato dal presidente dei Coni Gattai (il Coni non deve alcun risarcimento a Roma e Lazio ma è la Figc che potrà farlo con gli utili dei Mondiali ndr) e mi prendo il sole. Ma le società danneggiate da chi saranno rimborsate? «Dalla divina provvidenza».

Violenza. Per quanto riguarda l'inasprimento delle norme sulla violenza «Dopo un primo momento di smarrimento - ha detto Matarrese - c'è stata una presa di coscienza da parte delle società. A Verona il consiglio comunale ha censurato i tifosi dopo la partita col Napoli». Nomine. Si allargano le truppe degli organismi di inchiesta (da 69 a 126 unità tra Procura federale e Ufficio indagini). Tra i nomi nuovi quelli di Luciano Infelisi e Carlo Alemanni. Sui presunti «casi scottanti» del calcio-scandalo scorse nello scorso campionato di B Matarrese si è detto «non preoccupato da casi eclatanti». Rivera e Mazzola. I due ex campioni sono stati inseriti nel settore tecnico il primo nel direttivo (al posto del dimissionario Facchetti) l'altro come responsabile della scuola allenatori di Cerveriano. Procuratori. Per fare un po' di chiarezza in questa giungla si sta preparando un Albo professionale (come per i «ciclisti») i criteri per farne parte saranno - a quanto si dice - molto ma molto rigidi. □ U.S.

Un club in crisi. Squadra al minimo storico all'ultimo posto, un allenatore in bilico. Il presidente Chiampan sembra avere le ore contate dopo lo sfascio dei 20 miliardi di passivo.

A Verona uno scudetto in mille pezzi

La Verona calcistica nel vortice di una crisi che rischia di diventare irreversibile. La squadra è all'ultimo posto in classifica e finora senza una vittoria. Ma così in basso da quando Bagnoli siede sulla panchina gialloblù. Dopo nove stagioni di esaltanti successi compreso uno scudetto, adesso anche l'allenatore è al centro delle critiche mentre sul fronte societario il presidente Chiampan sembra avere le ore contate.

come la si propone? E con ciò viene la dimostrazione che forse il tecnico non deve aver gradito che le critiche sul suo operato gli siano arrivate a mezzo stampa. Prova comunque a scherzarsi sopra: «Sarei stanco e demotivato? Anche mia madre da Milano guardandomi alla Domenica Sportiva, se ne è accorta. E stata la prima cosa che mi ha detto quando l'ho sentita per telefono lunedì sera». «Comunque ho la coscienza a posto e sono convinto di aver fatto sempre il mio dovere e di continuare a farlo. Se qualcuno protesta però non posso dargli torto. La squadra va male su questo non ci piove».

di un salutare cambio della guardia a livello dirigenziale. È un segnale che i tempi sono maturi viene proprio dal presidente. «Il tecnico non è l'unico rosa dei giocatori e avanti ai trecenti nuovi però giocoforza raccogliuti e ancora in campo senza arte né parte. Verona calcistica insomma chiede la testa dei dirigenti e il stesso ragionamento seguita il maggiore veronese sindaco in testa che già in tempi non così sospetti circa un mese fa aveva a chiare lettere auspicato l'urgenza di una successione al vertice gialloblù. «Per il resto di una squadra che oltre ad essere un patrimonio sportivo è anche il patrimonio di un'intera città». «E in passato ci sono stati degli errori nella gestione - prosegue il primo cittadino e al pari primo tifoso fra i presigiosi quanto facoltosi industriali veronesi e veneti in genere chiamati in causa si è fatto avanti. Del resto i menati a fondo perdono e quel Verona che valeva miliardi - ma intanto lo scudetto - oggi non è più per contro c'è una pratica una squadra a «capita le zero» e in discesa verticale ultima in campionato e per giunta col suo mitico comandante Bagnoli di fronte a una truppa che per la prima volta non ha successo prima di sfuggire di chiara insolenza gialloblù».



Osvaldo Bagnoli

LORENZO ROATA

«Ho visto una squadra che non sa stare in campo». Prima ancora della coenone di lunedì per l'ennesimo quanto inutile risultato senza spettacolo ma soprattutto senza un gioco almeno vagamente credibile vale inoltre considero il desolante tabellino dei paganti allo stadio poco più di 5 mila spettatori, un minimo storico che se aggiunto ai poco meno di 9 mila abbonati dimostra senza equivoci quanto la piazza veronese stia in effetti verticalmente disertando l'antica ancorché apparentemente incommutabile passione calcistica. Senza contare tra l'altro «il pericolo» parallelo della elettrica febbre che da un paio di anni a questa parte ha preso gli sportivi locali per il basket d'eccezione. La Già viaggia a mille in A2 e il Palasport è sempre più pieno di gente entusiasta.

Così il quadro è chiaro che domenica sera le dimissioni fra i del mister hanno fatto il resto. «Non immediata» consente guenza che anche i suoi esteri migliori più convinti si sono chiesti se forse l'uomo del miracolo calcistico veronese non abbia fatto il suo tempo. Landi «D'accordo abbia mo dovuto fare una squadra al risparmio per i noti problemi di bilancio - ragiona il direttore sportivo - ma da qui a dire come dice Bagnoli, che ci sono dei doppiotti e che ci sono delle sovrapposizioni di ruolo ce ne passa. Non sarà una squadra di campionissimi ma sono pur sempre giocatori di qualità e di temperamento. Fatto salvo che questa sia la verità in arrivo dalla stanza dei bottoni a questo punto quanto male fa a Bagnoli sentirsi? «Non più di tanto - risponde secco - La verità fa anche bene a volte dipende solo da

Osvaldo Bagnoli è nato a Milano nel popolare quartiere della Bovisio il 3 luglio 1935. Di famiglia operaia in gioventù era entrato in fabbrica coltivando insieme la passione calcistica prima nell'Ausonia e poi nelle giovanili del Milan mediano di buona levatura tecnica approda a vent'anni in prima squadra coi futuri colleghi Gigi Radice e Nils Liedholm. Prosegue la carriera nell'Udinese Verona Catania Spal Fano e Verbania. Come allenatore prima nella Solbiatese e poi come secondo al Como dove nel '75-'76 sostituisce Marchioro. Quindi va a Rimini (77-'78). Fano (78-'79) con la promozione in C1 Cesena (promozione in serie A) e Verona nell'81-'82 qui la promozione in A al primo anno e poi un'escalation quarto posto 82-'83 sesto 83-'84 scudetto nell'84-'85 è alla nona stagione sulla panchina gialloblù.

C'è Muller nel Brasile anti-Italia di Lazaroni



La Federcalcio brasiliana ha reso noto la lista dei giocatori convocati per far parte della nazionale che il 14 ottobre prossimo giocherà a Bologna contro l'Italia. I portieri sono Taffarelli e Cacio i difensori Jorginho Josim e Mazinho Rocha Aldair André Cruz Mauro Galvão i centrocampisti Alemão Bismarck Dunga Geovani Sillas Tita gli attaccanti il Careca e Müller. L'unica novità è costituita da Müller (nella foto) l'attaccante del Torino che finora mai aveva giocato nella nazionale «argata». Lazaroni. Manca invece l'attaccante Beбето attualmente infortunato. Oltre agli altri «italiani» Alemão Dunga Tita Geovani e Careca della «selecao» giocano già in club europei Jorginho (Bayer Leverkusen) Aldair (Benfica) e Sillas (Sporting Lisbona).

L'Australia «esporta» la sua legge antidoping

Una battaglia a colpi di miliardi e carta bollata si è accesa attorno al Manchester United. La situazione è ingarbugliata ma con Edwards che ha già presentato un ricorso alla corte suprema per evitare brutti scherzi. Infatti in un primo tempo pareva che l'acquirente scuro fosse Knighton. Edwards era pronto a cederlo oltre il 50% del pacchetto azionario e un accordo fra i due c'era stato sulla base di 10 miliardi di sterline. Ora però sembra che Knighton che forse non possiede nemmeno l'intera cifra sia già pronto a vendere per 16 miliardi di sterline entro il 18 ottobre. Se non sarà bloccato dai giudici guadagnerà miliardi senza sborsare una lira.

Battaglia miliardaria per comprare il Manchester

Una battaglia a colpi di miliardi e carta bollata si è accesa attorno al Manchester United. La situazione è ingarbugliata ma con Edwards che ha già presentato un ricorso alla corte suprema per evitare brutti scherzi. Infatti in un primo tempo pareva che l'acquirente scuro fosse Knighton. Edwards era pronto a cederlo oltre il 50% del pacchetto azionario e un accordo fra i due c'era stato sulla base di 10 miliardi di sterline. Ora però sembra che Knighton che forse non possiede nemmeno l'intera cifra sia già pronto a vendere per 16 miliardi di sterline entro il 18 ottobre. Se non sarà bloccato dai giudici guadagnerà miliardi senza sborsare una lira.

A quattro anni dall'Heysel il Belgio apre alla Scozia

Le squadre scozzesi potranno nuovamente giocare in Belgio. Il «bandito» adottato nei loro confronti dopo la tragedia dell'Heysel è stato revocato ieri dal governo. Il provvedimento precede di qualche settimana le partite di andata fra due formazioni belghe Liegi e Anversa e due scozzesi Hibernian e Dundee United. Le gare sono valide per la Coppa Uefa. Dopo i terribili fatti avvenuti il 29 maggio '85 nello stadio di Bruxelles, finale di Coppa Campioni fra Liverpool e Juventus, il governo belga non si era limitato ad indire solo le squadre inglesi (come aveva fatto l'Uefa) ma aveva esteso il veto a tutte le squadre britanniche.

Oggi la Disciplina «processa» Scoglio

Il Procuratore federale ha deferito alla Disciplina della Lega calcio il Milan e la Fiorentina quali responsabili in base alla nuova normativa antiviolenza, di fatti violenti addebitabili all'rispettivi sostenitori in occasione del match del 24 settembre. Oggi la Disciplina avrà un'altra giornata di lavoro intensivo dovendo esaminare e pronunciarsi sui delinquenti a carico dell'allenatore del Genoa Scoglio della società ligure e del Verona sempre per violazione delle recenti norme antiviolenza.

Mondiali '90 più difficili per il Portogallo di Barros

La Cecoslovacchia si è aggiudicata per 2-1 lo spareggio col Portogallo nel gruppo 7 delle qualificazioni per Italia '90 portandosi a un solo punto dal Belgio leader. Sul campo di Praga, i ceki hanno aperto le marcature all'11 con Bielek su rigore ma il Portogallo è riuscito a pareggiare al 67 con un colpo di testa di Rui Aguas. A otto minuti dalla fine il gol decisivo dello stesso Bielek e c'è da dire che i padroni di casa hanno giocato quasi tutto il match in dieci per l'espulsione di Ginga dopo 18 minuti. Nella formazione lusitana giocavano anche Rui Barros e Futre. La sconfitta ha comunque inguaiato il Portogallo staccato di tre punti dal Belgio e due dalla Cecoslovacchia ed ora costretto a puntare quasi tutte le chances nel retour match del 15 novembre coi ceki.

ENRICO CONTI

Rissa dopo la partita Muore tifoso in Olanda

Sull'Olanda radiata per due anni dai campi d'Europa un altro e più drammatico fulmine. Un tifoso dello Sparta di Rotterdam è morto in ospedale dopo un'irruzione negli uffici della società olandese al «Castle Stadium» subito dopo l'incontro Sparta-Helmond Sport giocato mercoledì scorso e perduto dalla squadra di casa. La polizia ha arrestato un altro sostenitore dello Sparta, ritenuto l'aggressore.

Il Helmond Sport. Una spinta violenta qualche botta la corsa all'ospedale. L'agonia di due giorni e poi la fine che getta ancora sconcerto su questo calcio un calcio che è europeo anche nella follia incontrollata del tifoso sia che provenga dai famigerati hooligan o da compassati signori quali sembrano se non altro per l'età anagrafica la vittima è il presunto carnefice di questa ennesima morte allo stadio. Una tegola sul calcio olandese già costernato per la dura esclusione dalle Coppe europea voluta dagli organi della giustizia dell'Uefa.

BREVISSIME

Tennis a Basilea. Nei quarti di finale Omar Camporese affronta Jimmy Connors. Avanza anche Stephan Edberg. Boxe facile. Cambiato l'avversario a Patrizio Kalambay. Non Stackhouse ma Tony Powell sconosciuto a tutti. Ancora Lendl. A Stoccarda ha superato 6/4 6/4 McEnroe. In semifinale incontra l'argentino Mancini. Federazione Cup Usa. Cecoslovacchia e Spagna Australia le squadre di tennis finaliste della Coppa Davis delle donne. Trofeo Cerruti. Gara automobilistica in salita tra Biella e Orapa. 130 iscritti si come domenica. Esibizione di racchette. A Bologna il 23 e 24 ottobre Lendl Camporese e McEnroe. Noah e sfida tra i vincenti. Migliora Pirro. A Imola con i nuovi motori Honda ha girato in 1'27"82 meno di giovedì. Di corsa sul Canal Grande. Pizzolotto. Foster e Kipkoeh sono i favoriti della maratona di Venezia di oggi. Contratto sovietico. E quello del ciclista Viatcheslav Ekimov che correrà due anni per l'olandese Panasonic. Polso recidivo. Il pivot Nino Pellacani (Ipsim Torino A2) è stato operato per la terza volta al polso destro. Hockey, via all'AI. Oggi la prima del campionato uomini di hockey prato. Si assegna il 50° scudetto. Moto a Milano. Sette gare in programma nell'ultimo weekend all'autodromo Santamonica. In gara anche le donne. Rugby triveneto. Il 12 a Treviso i Dogi selezione di Treviso Rovigo e Tarvisio sfidano i Welsh Acad (Galles). Pallanuoto europea. Coppa dei Campioni con il Posillipo e Coppa delle Coppe con il Pescara. Giocano i quarti di finale. Volley Treviso. Si chiama Sisley e ha altri tre sponsor la formazione di A1 che si presenta domani alla stampa. Rally dei Farosini. Sempre primi Vatanen (auto) e De Petr (moto). Vincitori della 5 tappa Ickx e De Petr. Arbitri di C. Anticipi 4ª giornata oggi h 14.30 RM Firenze Tempio Gregor Orceana Ospedale Destro Pro Sesto Ravenna Daneluzzi Viresci Varese Ferro Lodigiani Frosino ne Misticoni.

Milan Van Basten «Giocherò un'ora»

MILANO. La notizia che sta volta è che nessuno si è fatto male il Milan ormai è così stupido per la prima volta. Oltre alla giornata tranquilla va segnalato che Van Basten ha confermato la sua intenzione di giocare per più di un'ora contro la Cremonese. «Sto bene vorrei fare tutta la partita ma forse è meglio essere cauti». Con Van Basten in attacco giocherà Borgonovo. Ci saranno pure Evi e Stroppa. Per quanto riguarda Filippo Galli vittima mercoledì di una distorsione del legamento del ginocchio destro ieri gli è stata applicata un'ingessatura. È molto probabile che subisca anche un'operazione per la neccitura del legamento. In questo caso i tempi di recupero siltterebbero addirittura a quattro mesi. All'inter questa volta è sicuro Nicola Bertl rientra da meno contro il Ban. Il centrocampista nerazzurro ha completamente smaltito i postumi dello straramento alla coscia ed è ormai perfettamente recuperato. «Sto bene e sono ottimista» ha dichiarato Bertl.

Roma-Napoli Diretta tv Viola non l'ha chiesta

ROMA. Il presidente della Roma Dino Viola fino a ieri non aveva inoltrato alcuna richiesta alla Lega calcio per chiedere la trasmissione in diretta della partita Roma-Napoli. Lo ha ribadito il presidente della Lega l'avvocato Luciano Nizzola il quale ha precisato che i tempi sono brevissimi e il presidente Viola non ci ha fatto ancora sapere nulla. È ovvio che se la richiesta dovesse giungere in tempi brevi la Lega sarà ben lieta di intervenire presso la Rai per poter trasmettere la partita in diretta. Il presidente Viola d'altra parte ha sempre detto di voler prima ottenere il tutto esaurito. Ma i tifosi giallorossi non sembrano intenzionati a dare l'assalto al Flaminio nonostante la Roma conceda soltanto cento biglietti ai supporter del Napoli. Abbia fatto di tutto per offrire il maggior numero di posti. Ieri c'erano ancora circa duemila biglietti invenduti.

LO SPORT IN TV

Raiuno. 14.45 Sabato sport. Automobilismo da Monza. Raidue. 13.15 Tg 2. Tuttocampionati. 17.00 Rotospot. Campionato di basket. 18.55 Tg 2. Dribbling. 20.15 Tg 2. Lo sport. 24.00 Pugilato. Kalambay. Stackhouse. Raitre. 10.20 Gara podistica da Trento. 14.30 Ciclismo da Rocca Corga. 15.00 Campionato di rugby. 18.45 Derby. Canale 5. 20. La grande boxe. Italia 1. 20.30 Calcio. Barcellona Real Madrid. Telesport. 13.45 Sottocanestro. 15.00 Motocross dal Belgio. 15.30 Calcio. Entracht Borussia. 17.15 Baseball. Oakland Texas. 20.30 Rugby. Nuova Zelanda Francia. 22.15 replica di Entracht Borussia. 24.00 Calcio. Barcellona Real Madrid. Telemontecarlo. 13.00 Tennis. finale open di Stoccarda. 15.00 Ciclismo. Parigi Tour. 20.30 Mondiali 90x90.

Table with 2 columns: TOTOCALCIO and TOTIP. Lists football teams and their points in various leagues.